

Case popolari in Santa Caterina

LA STRA A SIGNA *Cerimonia martedì*

di LISA CIARDI

TORNA finalmente a nuova vita il complesso di Santa Caterina. Dalla prossima settimana, nello storico edificio di piazza Garibaldi, nel centro di Lastra a Signa, sarà attiva una struttura dedicata all'emergenza abitativa. Dopo alcuni mesi di lavori, che hanno riguardato il primo piano dell'immobile e che sono stati portati avanti da Casa Spa su indicazione del Comune di Lastra a Signa,

EMERGENZA ABITATIVA
Realizzati tre monolocali
serviranno per ospitare chi
ha necessità temporanee

adesso gli appartamenti sono pronti. Nell'immobile sono stati realizzati tre monolocali di 40 metri quadrati l'uno, che avranno in comune uno spazio condiviso di 32 metri quadrati, a disposizione delle famiglie residenti.

«**SI TRATTA** del primo progetto di questo tipo realizzato nel territorio di Lastra a Signa – ha spiegato il sindaco, Angela Bagni – pensato dalla nostra amministrazione comunale per venire incontro a casi

di emergenza abitativa. Una risposta importante per il territorio, soprattutto in una fase storica di crisi economica e sociale».

I NUOVI LOCALI del Santa Caterina serviranno appunto per ospitare piccoli nuclei familiari di cittadini residenti, individuati dai servizi sociali, che si trovano a vivere situazioni di sfratto o disagio abitativo in via emergenziale. Non si tratta quindi di case popolari, che continuano a seguire il normale iter di assegnazione, ma di locali temporanei per fronteggiare le fasi più critiche e urgenti. Per i brevi periodi di ospitalità all'interno della struttura, le famiglie pagheranno una quota mensile comprensiva di affitto e utenze.

L'INAUGURAZIONE degli appartamenti, tutti situati al primo piano dell'edificio si terrà martedì 9 aprile alle 16.30. Saranno presenti al taglio del nastro il sindaco di Lastra a Signa Angela Bagni, l'assessore al sociale Elena Scarafuggi e il suo collega con delega alla casa Luca Manetti. Ci saranno anche rappresentanti di Casa Spa. Al piano terra del Santa Caterina, ma con ingresso separato rispetto agli appartamenti, resta intanto attiva la scuola materna che è stata recentemente oggetto di lavori di restauro.